



Super

Supporting everyday
fight against racism



Co-funded by
the European Union

Commissione Segre

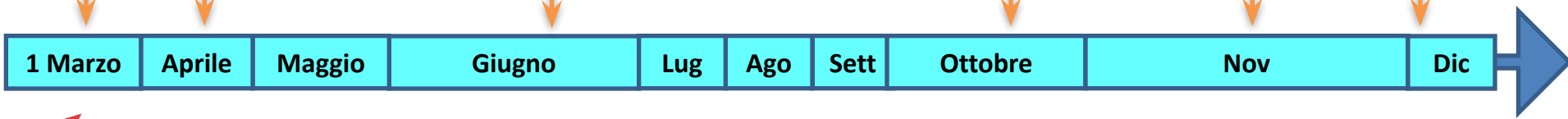
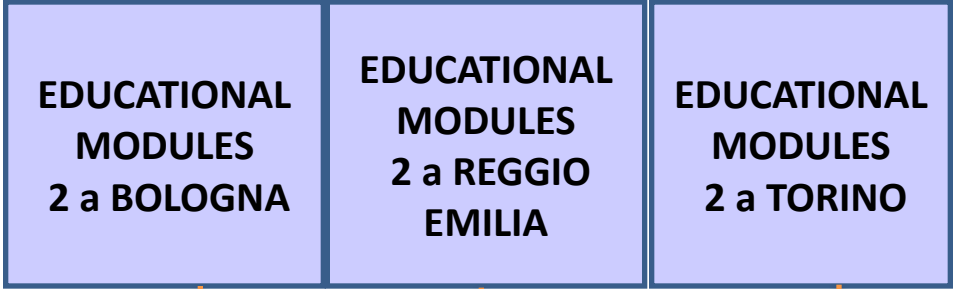
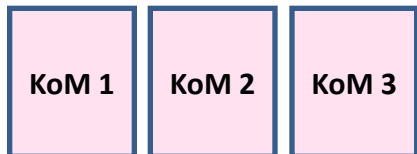
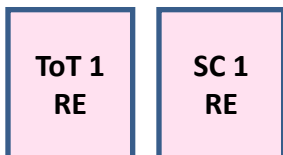
28 Novembre 2022 - Torino



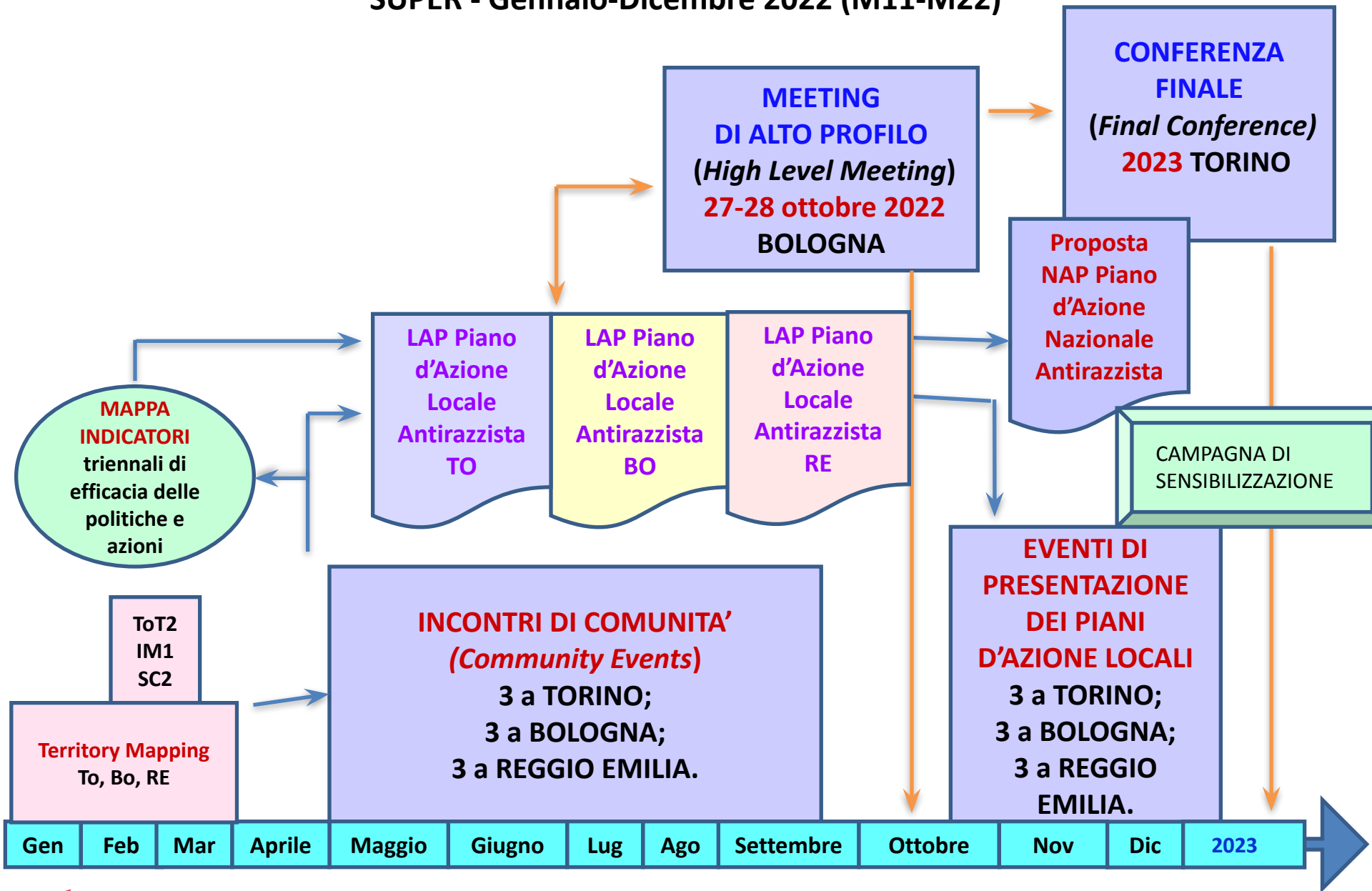
Progetto europeo SUPER – 1 Marzo -Dicembre 2021 (M1-M10)



6 Moduli Formativi (TO, BO, RE)
12 incontri
 ca 80 ore di formazione erogata
 ca 139 partecipanti (tra Carabinieri, Polizia di Stato,
 Polizia Municipale, Servizi Comunali, Ong)



SUPER - Gennaio-Dicembre 2022 (M11-M22)



COMMUNITY EVENTS - Incontri di comunità

momenti di dialogo facilitato e strutturato tra soggetti diversi della comunità per:

- ❑ **SENSIBILIZZARE** su reati d'odio, cornice legale e sociale, impatto, survivors, società civile;
- ❑ **CREARE/RAFFORZARE la RETE** di attori locali coinvolgendoli nel policy-drafting;
- ❑ **SVILUPPARE** la **responsabilità di risposta** delle **PA locali** dinanzi ai partecipanti rispetto al contrasto al razzismo e ai reati dell'odio;
- ❑ **PROGETTARE STRATEGIE** per incoraggiare/sostenere la volontà di **denuncia** dei reati d'odio, assicurare **sostegno** alle **vittime**, rafforzare **conoscenza e formazione**, **contrastare il razzismo**;

e

SCRIVERE INSIEME
LE PROPOSTE - AZIONI - INTERVENTI
CHE FARANNO PARTE DEL
PIANO DI AZIONE LOCALE

A TORINO

23 MAGGIO - 16 GIUGNO - 7 LUGLIO

ABITARE/CASA

ACCESSO AI SERVIZI

SPAZI PUBBLICI

A partire da reti esistenti: Patto Torino Antirazzista (65 soggetti), Torino Plurale, CCVD

OSPITI

- **OSCAD + POLIZIA LOCALE + FF.OO.**
- **SERVIZI EDUCATIVI**
- **SERVIZI ANAGRAFICI**
- **SERVIZI SOCIALI (Ufficio Abitare Sociale e LO.CA.RE)**
- **BIBLIOTECHE**
- **CENTRO INTERCULTURALE**
- **RIGENERAZIONE URBANA E URBANISTICA**
- **SERVIZIO PARTECIPAZIONE E GABINETTO DEL SINDACO**
- **SPORT**
- **CULTURA - MUSEI**

PARTECIPAZIONE:
Circa 100 persone in totale



Piano di Azione Locale

Sono documenti strategici per contrastare razzismi e crimini d'odio razzisti adottati da ciascuna delle Autorità Locali

- redatti attraverso un processo partecipativo che coinvolge gli stakeholders locali e gli attori rilevanti (nei *Community Events*)
- Adottati dall'ente attraverso un atto (delibera di Giunta o Consiglio)

STRUTTURA DEI PAL

- LINEE D'AZIONE
- RACCOMANDAZIONI, CRITICITA'
- STRUMENTI DI COLLABORAZIONE E VALUTAZIONE
- MECCANISMI PERMANENTI DI PARTECIPAZIONE tra ente locale e società civile



CITTA' DI TORINO



5 Assi Strategici di Azione e Misure Specifiche di Intervento del PAL

1 - FORMAZIONE e SENSIBILIZZAZIONE

2 - RACCOLTA DATI

3 - SERVIZI ALLA CITTADINANZA

- 3.1 Servizi Anagrafici
- 3.2 Politiche abitative
- 3.3 Servizi socioassistenziali
- 3.4 Trasporti
- 3.5 Servizi educativi e informativi rivolti a giovani e adolescenti
- 3.6 Gestione degli spazi pubblici
- 3.7 Cultura e Sport
- 3.8 Sicurezza urbana

4 - ORGANIZZAZIONE INTERNA E DIVERSITY DELL'ENTE

5 - TRASVERSALITÀ, PARTECIPAZIONE, RESPONSABILITÀ POLITICA E AMMINISTRATIVA

- 5.1 Mainstreaming
- 5.2 Partecipazione
- 5.3 Strumenti tecnici e finanziari

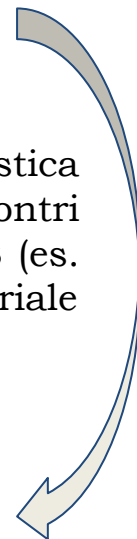
3.1 Servizi Anagrafici

Servizi demografici liberi da discriminazioni e accoglienti per tutti/e

- Rafforzare i servizi esistenti di mediazione interculturale e linguistica per la presa in carico preventiva e l'accompagnamento delle persone con background migratorio con difficoltà di espressione, comprensione e scrittura in lingua italiana, presso gli sportelli dei Servizi Anagrafici. Eventualmente anche attivando collaborazioni professionali ad hoc per potenziare i servizi a contatto con il pubblico.
- Promuovere forme di coordinamento e raccordo con la Prefettura e/o la Questura di Torino per l'accesso, l'accompagnamento e la gestione dei procedimenti amministrativi che coinvolgono questi enti.
- Ampliare le occasioni di conoscenza del funzionamento, procedure e modulistica degli uffici anagrafici presso le comunità razzializzate attraverso incontri in/formativi per le reti delle comunità etniche e religiose, associazioni e ETS (es. Workshop di Torino Plurale, community event del 7 Luglio, diffusione materiale informativo, novità legislative)

BUONA NOTIZIA:

FIRMA DEL PROTOCOLLO D'INTESA TRA QUESTURA, CITTA e ORGANIZZAZIONI SINDACALI per migliorare l'accesso allo sportello dell'Ufficio Immigrazione di Corso Verona. Una sperimentazione da monitorare



3.1 Politiche abitative

misure specifiche a partire dalla domanda: “cosa significa cercare casa a Torino per persone provenienti da altri paesi e persone razzializzate” ?

- Aumentare la **conoscenza pubblica sulla difficoltà di trovare casa, sull'esistenza di discriminazioni razziali** nell'accesso al diritto alla casa
- Rafforzare e **creare di strumenti di raccordo permanente** con organizzazioni e/o sindacati dei proprietari e degli inquilini, agenzie immobiliari, organizzazioni di settore, ETS e associazioni sul tema della discriminazione verso migranti e persone razzializzate. Possibile attivazione di un **protocollo** specifico.
- Migliorare gli strumenti amministrativi per **sostenere i proprietari disponibili alla locazione a persone con background migratorio** in considerazione dell'impatto che la disponibilità di un alloggio può avere sull'esercizio di altri diritti da parte delle persone migranti;
- Approfondire meccanismi di contrasto ai rischi di segregazione urbana e ghettizzazione derivanti da, non esaustivamente, condizioni socioeconomiche, etniche e religiose, di composizione delle famiglie incluso **attraverso strumenti incentivanti** (garanzie al proprietario) **o di premialità** (sgravi fiscali). Già allo studio da Sistema Abitare.
- Inserire della **clausola di non discriminazione negli Accordi Territoriali** per il canone concordato, attualmente in fase di rinnovo.

3.1 Politiche abitative

misure specifiche a partire dalla domanda: “cosa significa cercare casa a Torino per persone provenienti da altri paesi e persone razzializzate” ?

- Favorire l'**emersione di episodi di discriminazione** attraverso campagne di informazione verso le comunità razzializzate; garantire **mappatura del fenomeno** in raccordo con il Nodo Antidiscriminazione della Città Metropolitana (es. potenziare iniziativa “Non si affitta agli stranieri” dell’Ass. AlmaTerra).



Asse 4

ORGANIZZAZIONE INTERNA E DIVERSITY DELL'ENTE

- Approvazione di una **delibera quadro di “Contrasto di ogni forma di discriminazione e garanzia della parità di trattamento nelle materie di competenza comunale”**, che preveda l'introduzione trasversale del divieto di discriminazione e del principio della parità di trattamento in ogni ambito dell'azione amministrativa comunale.
- Previsione di **strumenti per valutare preventivamente e successivamente l'impatto discriminatorio di atti e comportamenti amministrativi**, mutuando ad esempio la scheda VIGE per l'impatto di genere.
- Istituzione di un **gruppo di lavoro interdivisionale** contro le discriminazioni, con il compito di favorire l'integrazione del principio di non discriminazione nell'azione amministrativa attraverso attività di monitoraggio degli atti, confronto tra funzionari e consulenza agli uffici
- Coordinamento e potenziamento dei servizi, delle attività e dei progetti “settoriali” esistenti.
- Approfondimento e analisi delle **politiche del personale e dell'organizzazione del lavoro in termini di equità e promozione della diversità** nella compagine del personale dipendente anche con riferimento alle posizioni occupate e alle progressioni di carriera;
- Aumentare l'offerta di **formazione antidiscriminatoria al personale** dipendente, già attivi su altre tematiche (LGBTI, parità di genere).

Sfide nella redazione del PAL, e dell'azione locale

- **Chiediamo ai tecnici:** coinvolgere gli uffici di altre divisioni richiede tempo e pazienza per individuare possibili risposte, potenziare strumenti esistenti o crearne di nuovi. Ma il desiderio di collaborare e dialogare con la società civile c'è.
- **Raccolta dati:** la cultura della raccolta dati è poco diffusa come strumento per orientare le politiche pubbliche. Uffici statistici nazionali e comunali non sono equipaggiati a tenere conto della “razza” come dato di analisi.
- Ottenere risultati e indicare i tempi di realizzazione è difficile se non si sa quali risorse sono disponibili: **l'impegno economico e gli stanziamenti di bilancio sono chiave.**